



COMUNE DI POMPEIANA

CoVID-19

Il Sindaco informa che

- Nelle fasi iniziali dell'epidemia, in accordo con i Servizi Sociali e Socio Sanitari, che da tempo hanno in carico alcuni nostri residenti in stato di difficoltà, si è provveduto a reperire per essi la migliore soluzione di sistemazione e assistenza atta a tutelare la loro, e nostra, pubblica incolumità, evitando che i medesimi potessero "inciampare" in eventuali contatti pericolosi per il contagio.
- In un'ottica di riapertura della Scuola Primaria di Pompeiana, prospettata la domenica sera del 1 marzo, poi annullata il successivo martedì 3 marzo, è stata fatta eseguire da una ditta specializzata la sanificazione dei locali attraverso l'impiego di prodotti certificati recependo le circolari Alisa e Arpal, oltre ad acquistare i dispositivi di protezione indicati da Governo e Regione; successivamente, ad essere sanificata è stata anche la sede del comune.
- Sono stati riorganizzati gli uffici comunali; in particolare:
 - per la tutela di tutti sono state installate paratie di protezione nella zona di ricezione del pubblico;
 - sono stati predisposti nuovi turni del personale atti a garantire alla cittadinanza la presenza costante di personale nel palazzo comunale dal lunedì al venerdì, anche al fine di evitare il formarsi di inutili assembramenti, i quali, ancorché ordinati, sono di fatto pericolosi;
 - è stata poi organizzata anche la modalità di lavoro in formato smart working tale da consentire al personale non residente di poter proseguire il proprio operato a distanza, così come sono state determinate le modalità attraverso cui tutelare le categorie deboli del personale impiegato.
- È sempre stata data ampia pubblicità agli atti del Governo e della Regione; si è provveduto a informare la cittadinanza dei contenuti delle misure di restrizione personale, ricordando l'importanza di restare a casa e di limitare gli spostamenti ai soli casi di giustificato motivo (lavoro, salute, approvvigionamento alimentare e di presidi sanitari), attraverso:
 - pubblicazioni sul sito istituzionale dell'Ente;
 - ripetuti messaggi vocali sui dispositivi mobili dei cittadini registrati al sistema di Alert System;
 - manifesti e locandine affissi in tutte le bacheche presenti nel territorio comunale e negli esercizi commerciali attivi.
- Nel prosieguo dell'emergenza, ANCORA IN ATTO, si è provveduto a:
 - rendere disponibili h24 due numeri di cellulare, quello del Sindaco e quello della Responsabile dell'Anagrafe/Stato civile/Servizi Sociali ANFOSSI Verdiana, indicandoli sulla homepage del sito del Comune nonché in appositi avvisi affissi nel paese e negli esercizi commerciali rimasti operativi;
 - mantenere costanti contatti con il nucleo Protezione Civile Riviera dei Fiori per aggiornamenti su eventuali situazioni critiche ed interventi nel paese;

- emettere l'ordinanza del 21/03/2020 che sancisce il divieto della presenza e degli spostamenti di persone fisiche nei luoghi pubblici o aperti al pubblico siti nel territorio di questo Comune idonei a potenziali assembramenti quali • Piazza Dante • Piazza Verdi • Piazza Santa Maria • Piazza C. Battisti • campo sportivo • giardinetti di Via Lagoscuro • giardinetti di Via Mazzini • Piazza Barbarasa, di cui si è provveduto a PROROGARNE LA VALIDITÀ, anch'essa diffusa ampiamente;

- rimanere in contatto con coloro (fortunatamente pochi) che hanno contratto il virus, in ragione della individuazione, ed eventuale soddisfacimento, di loro reali e concreti bisogni, al fine della verifica dell'andamento della malattia e del rispetto delle misure di isolamento sociale, ma anche per organizzare le prescrizioni in atto in materia di recupero e smaltimento dei rifiuti speciali;

- richiedere preventivi per l'acquisto di dispositivi di protezione a norma da distribuire alla cittadinanza che poi si è stati costretti a sospendere stante la scarsa/totale assenza di efficacia di quelli in circolazione; il prodotto che sarebbe stato fornito dalle ditte, le quali o raccomandano di valutare con la massima attenzione i suoi limiti e le sue caratteristiche (per ora solo mascherine filtranti) o chiedono la sottoscrizione di una liberatoria perché l'articolo fornito "non è provvisto di marchio CE, non è una mascherina chirurgica, non è un Dispositivo di Protezione Individuale, né un dispositivo medico", è stato vagliato congiuntamente a personale esperto, componente dell'Amministrazione, come la Consigliera CUOMO – infermiera impegnata in prima linea, con la quale si è giunti all'unica conclusione di ASPETTARE, non vanificare gli sforzi dei cittadini che anche in questo frangente continuano a pagare puntualmente le tasse, anche nell'ottica della pandemia economica che seguirà nei prossimi mesi, in attesa di reperire dispositivi validi. Stesso criterio della "prudenza economica" è stato adottato per la sanificazione del paese perché da parere esperto (Istituto Superiore della Sanità) manca la certezza che le superfici calpestabili siano implicate nella trasmissione del CoVid-19; inoltre, la sanificazione, per essere efficace, dovrebbe impiegare disinfettanti come l'ipoclorito di sodio che, tuttavia, determinano un aumento di sostanze pericolose nell'ambiente; l'uso di altri disinfettanti, non dannosi, equivale ad un mero lavaggio delle strade.

● A seguito del Dpcm del 28/3 u.s., e dell'ordinanza della Protezione Civile del 29/3 (Ocdpc n.658 del 29 marzo 2020) con la quale è stato disposto dal Governo il pagamento di una somma a favore dei comuni da destinarsi a misure urgenti di **solidarietà alimentare**, si è provveduto a coordinarsi con i servizi sociali del comune, nella persona della Dott.ssa ROSSI, al fine di individuare la platea dei beneficiari. In data 31/3 si è quindi dato seguito alla pubblicazione, sul sito istituzionale, dell'avviso per la distribuzione del contributo e del relativo modulo. Sono seguiti contatti dei potenziali beneficiari per la relativa campagna informativa. La modulistica è a disposizione anche all'esterno del palazzo comunale. È seguita la pubblicazione dei criteri di riparto dei fondi e la formazione di una commissione ad hoc per l'istruzione delle pratiche presentate, composta dalla Responsabile dell'Anagrafe/Stato Civile/Servizi Sociali, dal Responsabile del Servizio Finanziario e dall'Assistente Sociale. La domanda è presentabile entro l'8 aprile, e il numero del Sindaco e della Responsabile Anagrafe restano ampiamente a disposizione per tutti i chiarimenti e/o i dubbi. I buoni saranno spendibili presso i due esercizi commerciali di alimentari presenti nel nostro comune.

● L'Amministrazione ha inoltre destinato, A NOME DI TUTTA LA CITTADINANZA, un contributo di € 1.000,00 all'ASL1 Imperiese, da devolvere all'acquisto, a favore dell'Ospedale di Sanremo, di dispositivi di protezione individuale, integrando il contributo con una sottoscrizione tra gli Amministratori e il personale impiegato.

● L'Amministrazione si è altresì resa disponibile a supportare i possibili fruitori dei vari bonus previsti nel decreto CuraItalia, qualora avessero difficoltà nella compilazione e/o inoltrare la domanda telematica all'Inps.

Preme ricordare che tutta l'attività concretamente svolta, ordinaria e straordinaria, si interseca con le problematiche che questa emergenza sanitaria porta con sé:

- gli uffici comunali operano ormai da un mese con la sola presenza della Responsabile dell'Anagrafe/Stato Civile/Servizi Sociali, operativa tutti giorni;

- il fontaniere non ha mai cessato di garantire quotidianamente il funzionamento dei servizi essenziali per il paese (purtroppo le rotture – per es. acquedotto e illuminazione - non sono state spaventate dal coronavirus);
- con quasi la totalità dei restanti membri dell'Amministrazione il rapporto e il confronto sulle problematiche è pressoché costante, in un'ottica di un'azione condivisa, anche se "contratto" in virtù delle restrizioni imposte da questa pandemia;
- il sottoscritto come altri membri dell'Amministrazione sono ancora impiegati nel loro lavoro giornaliero, il che li costringe a "ridurre" il più possibile i loro contatti, in un'ottica di tutela di chi invece può (e deve) restare a casa;
- rimane ferma la necessità di garantire il funzionamento di tutti i servizi dell'ente e quindi **la tutela del bilancio pubblico è imprescindibile**; l'annullamento di imposte e tasse non è assolutamente possibile in quanto le prime sono, per la quasi totalità, di emanazione e quindi di competenza statale o regionale, dove il Comune non ha potere di intervento se non in misura limitata, mentre le seconde servono per garantire i servizi essenziali ai cittadini senza le quali sarebbe impossibile assicurarli;
- l'Amministrazione, insieme ai Responsabili degli uffici competenti, è già da tempo impegnata nella valutazione di interventi specifici, proroghe e/o rateizzazioni delle tasse per andare incontro alle esigenze di cittadini e operatori economici, salvaguardando il Bilancio dell'Ente per non farlo andare in dissesto, il che comporterebbe oneri ben più gravosi per tutta la cittadinanza;
- l'Amministrazione continuerà a prestare attenzione e a garantire tutte le forme di intervento che lo Stato e la Regione metteranno a disposizione della popolazione per il tramite degli Enti locali;

Alla luce di quanto sopra è spiacevole e ritengo controproducente leggere richieste, da parte di un'appartenente all'Amministrazione comunale, che ha provveduto anche a pubblicarle sui social, contenenti grossolani errori sulla dizione di imposte e sulle disposizioni di Bilancio, **per buona parte inattuabili**.

In un momento come questo, mai vissuto prima, l'unità ed il sostegno sono cose essenziali, mentre le polemiche, per lo più faziose, servono solo a creare confusione, aumentare paure e disagi, alimentare false speranze, cercando di carpire qualche piccolo consenso giocando con la fragilità umana.

Per concludere: nessuna pagina facebook? Nessun messaggio di incoraggiamento su facebook? Esistono canali istituzionali, esiste un sito del Comune aggiornato costantemente, **AVETE IL MIO NUMERO DI CELLULARE**, al quale rispondo sempre a chiunque mi chiama, e con il quale è possibile sviluppare **una conversazione** a due, attraverso cui è possibile rendersi conto dei reali bisogni di chi chiama, magari perdersi in qualche battuta o in qualche parola di conforto. Tanti lo hanno composto ma tra questi non compaiono coloro che si sentono "abbandonati sui social". **Non** tutti sono presenti lì, **non** tutti hanno piacere di scrivere brevi e fugaci post, **non** tutti ritengono sia uno strumento di risoluzione concreta dei problemi; il rispetto tra le persone (intendo quelle reali) deve essere un rispetto RECIPROCO: come Sindaco ho l'obbligo e il dovere di tutelare i miei cittadini, di ascoltare le loro esigenze personali e di tentare di trovare una via d'uscita alle loro difficoltà; ho l'obbligo di mandare avanti la complessa macchina burocratica, e non ho mai smesso di farlo, passando sopra a tutte le critiche sterili, **MA PRETENDO CHE SIA RISPETTATA** la mia scelta di prediligere, nel mio operato, da sempre, i rapporti personali in luogo di frasi misere appostate sui social come "SEI GRANDE, SEI SEMPRE IN PRIMA LINEA, CI SEI SOLO TU, UNITI CE LA FAREMO" (arricchite da simboli vari) che, perdonate lo sfogo,

accompagnate dal "nulla" e dalle continue iniziative scoordinate di singoli, non servono e non risolvono i bisogni della popolazione.

Vi ricordo, in prossimità della Pasqua e del Lunedì dell'Angelo, che le **MISURE DI RESTRIZIONE PERSONALE PERMANGONO** e sono ancora necessarie: la lieve inflessione negativa di questi giorni non può permetterci di abbassare la guardia perché all'Ospedale di Sanremo continuano ad arrivare casi. **RESTIAMO A CASA!!!!**

Pompeiana, lì 06 aprile 2020.

Con affetto
IL SINDACO DEL COMUNE DI POMPEIANA
Dott. Pasquale RESTUCCIA